

Master in sostenibilità socio-ambientale delle reti agroalimentari 2018-2019

Giulia Neri

Il ruolo delle infrastrutture verdi e dell'agricoltura urbana: il caso del quartiere Mirafiori di Torino.

Abstract

Se si guarda ai *Sustainable Development Goals* per orientarsi tra i numerosi problemi legati alla sostenibilità individuati dalle Nazioni Unite, si nota che le città pongono sfide di vario genere in campo sociale ed ambientale, e a rendere la situazione più complessa è il fatto che sono casa per circa il 55% della popolazione mondiale. Capire qual è il punto di partenza e fornire un indirizzo di azione per intervenire, in questo contesto, risulta fondamentale. Si prendono in considerazione quindi due proposte già ampiamente utilizzate in tutto il mondo, ossia le infrastrutture verdi e l'agricoltura urbana, ma calate in una sede reale, quella di Mirafiori Sud. Grazie a proGIreg, infatti, il quartiere diviene sede di sperimentazione di un corridoio ecologico accessibile, di *citizen science* per la biodiversità degli impollinatori e di orticoltura urbana. Proprio quest'ultima desta particolare interesse per le possibilità che offre agli ortolani, in termini di integrazione al normale apporto di alimenti freschi, o di risparmio economico, temi divenuti poi oggetto di indagine e successivi monitoraggi; negli anni a venire potrebbero descrivere se e come cambia il panorama alimentare di Mirafiori. Tuttavia, nonostante i benefici ed i vantaggi che agricoltura urbana e infrastrutture verdi comportano siano innumerevoli, occorre sottolineare anche quali limiti esse presentino, in un'ottica globale di sostenibilità.